



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Ufficio II
Via Pianciani n° 32 - 00185 Roma

AOODRLA - Registro Ufficiale Prot.n. 3696

Roma, 17/02/2016

Ai Gestori degli
Istituti Scolastici di ogni
ordine e grado
paritari e non paritari
del Lazio

Oggetto : Procedure per il riconoscimento dello *status* di istituto paritario per l'a.s. 2016/2017.

Ai fini del riconoscimento dello *status* di parità ai sensi della L. n. 62/2000, a partire dall'a.s. 2016/2017, per la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado, si comunica che le SS.LL. dovranno presentare/ far pervenire, entro e non oltre il **31 marzo 2016**, all'U.S.R. Lazio - Ufficio II la relativa domanda, secondo il modello allegato, corredata da tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

1.DOMANDA e DOCUMENTAZIONE.

1.1 Gestore dell'Istituto

Nella presentazione della domanda, per il riconoscimento della parità scolastica, si dovranno allegare **necessariamente** tutti i documenti richiesti, come da elenco allegato, **in originale** pena la mancata valutazione da parte di questa Direzione Generale della domanda presentata.

Per quanto attiene al **"Gestore dell'Istituto"**, se è **persona fisica**, dovrà presentare :

- Dichiarazione sostitutiva del certificato: di nascita, cittadinanza, residenza, , godimento dei diritti politici, assenza di precedenti penali e carichi penali pendenti, titolo di studio, dichiarazione di non essere dipendente pubblico. Tale non è soggetta ad autenticazione ed é esente da bollo (*d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c. 1*).

Se il gestore è una **società o una persona giuridica**, dovrà essere fornita :



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Ufficio II
Via Pianciani n° 32 - 00185 Roma

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a 3 mesi da cui si rilevi l'esistenza della società con gli estremi di registrazione e con l'indicazione del nominativo del rappresentante legale e dei componenti dell'eventuale consiglio di amministrazione.

Se il gestore è un **ente morale** dovrà essere fornita :

- Copia dello statuto con gli estremi del riconoscimento dell'ente, certificato della competente Prefettura che attesti l'esistenza dell'ente ed il nominativo del legale rappresentante.

Se il gestore è un **ente ecclesiastico** dovrà essere fornita :

- Certificato della competente Prefettura o della cancelleria del Tribunale che attesti l'esistenza dell'ente e il nominativo del legale rappresentante o equivalente dichiarazione della competente autorità ecclesiastica, nulla osta della competente autorità ecclesiastica al cambio del gestore.

1.2 Organizzazione scolastica

Per quanto attiene all'**organizzazione della didattica**, dovrà essere fornita documentazione relativa al:

- a) progetto educativo;
- b) piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) (legge 107/2015 art.1- c.2);
- c) percorsi di alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015 art.1- c.33);
- d) regolamento di Istituto;
- e) patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia;
- f) calendario scolastico, con la previsione dell'orario settimanale delle lezioni e loro durata oraria;
- g) prospetto delle classi e delle sezioni con relativo numero degli allievi;
- h) risorse professionali (coordinatore didattico, docenti e personale ATA);
- i) risorse strumentali (attrezzature, laboratori scientifici) previste per l'indirizzo di studi di cui si chiede il riconoscimento della parità.

Per quanto attiene l'**organizzazione logistica**, per la sede dell'istituto e per i locali **dedicati all'attività scolastica**, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- a) planimetria degli ambienti redatta da tecnico abilitato, nella quale sia riportato il numero massimo di allievi ospitabili per aula;
- b) certificato di agibilità ad uso scolastico;
- c) certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dalla competente ASL;
- d) nel caso che l'istituto sia dotato del servizio di mensa, con preparazione dei pasti direttamente nella sede, l'autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal competente Comune (DPR n. 327/80 e s.m.i.);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Ufficio II
Via Pianciani n° 32 - 00185 Roma

- e) certificato prevenzione incendi ovvero dichiarazione nel caso in cui l'edificio è destinato ad accogliere meno di 100 persone giornalmente;
- f) documento di valutazione dei rischi o dichiarazione in caso di azienda con meno di 11 dipendenti.

E' bene rammentare, come i parametri numerici sopra citati, devono essere riferiti all'intero plesso scolastico e non possono essere in alcun modo citati valori dimensionali riferiti ai singoli settori del medesimo plesso scolastico.

2. ALUNNI

2.1 Iscrizioni alunni

In ordine alle iscrizioni da parte degli studenti e/o delle famiglie, all'istituto del quale si chiede il riconoscimento della parità scolastica, si rammenta il rispetto di quanto previsto dal M.I.U.R. - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione con la circolare n. CM 22 del 21/12/2015-AOODGOSV- Prot. 1401751, in particolare per gli aspetti legati alle iscrizioni, utilizzando esclusivamente la modalità *on line*.

Si dovrà comunque prestare la massima attenzione all'età dei bambini ovvero degli alunni iscritti. Tutto ciò a valere per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo di istruzione, per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Altresì, si sottolinea l'importanza ed il rispetto di quanto previsto dal M.I.U.R. - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - nota prot. n. 7443 del 18.12.2014 - Linee di indirizzo a favore degli allievi adottati, come anche il rispetto dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità ovvero con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché il trasferimento delle iscrizioni a diverso indirizzo di studi della stessa o di altra scuola, concedendo senza frapporte ostacoli alla concessione del relativo nulla osta, nel rispetto della facoltà, costituzionalmente garantita, dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più rispondente alle potenzialità ed alle aspirazioni del minore, ovvero se del caso, dell'alunno maggiorenne.

2.2 Alunni con disabilità

In tema di potenzialità degli alunni, appare solo il caso di rammentare come le istituzioni scolastiche paritarie, debbano garantire ed assicurare le più idonee misure compensative e dispensative, così come previsto dal D.M. n. 5669 del 12.07.2011 e dalle allegate linee guida per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) altresì, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). In particolare, le istituzioni scolastiche paritarie nell'adempiere alla funzione di scopo propria, provvederanno a progettare e realizzare percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento del



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Ufficio II
Via Pianciani n° 32 - 00185 Roma*

successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA e BSA, con l'attivazione dei percorsi educativo-didattici personalizzati (P.E.P.), nonché ricorrendo ad idonei strumenti compensativi ed occorrendo all'eventuali misure dispensative.

3. Dal VECCHIO al NUOVO ORDINAMENTO

3.1 Alunni con titolo di studio rilasciato nell'ordinamento previgente

In ordine agli alunni, che riprendono il percorso di studi, provenendo dal vecchio ordinamento di istruzione secondaria di secondo grado, sarà cura dell'istituto paritario valutare i bisogni formativi differenziati, realizzando nell'ambito delle ordinarie attività didattiche percorsi di recupero, attraverso iniziative didattiche ritenute idonee ai fini di un proficuo inserimento degli alunni nella classe, di riferimento. Particolare attenzione si dovrà porre alle conoscenze ed abilità previste nel nuovo ordinamento, e non presenti nel vecchio ordinamento, caratterizzanti le discipline professionalmente formative del percorso di studi. Ai fini di una efficace verifica e valutazione, si procederà alla luce di una puntuale lettura delle Indicazioni Nazionali per i Licei, e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, da parte dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, in l'adempimento dei rispettivi ruoli.

E' opportuno escludere il ricorso ad esami preventivi per consentire l'accesso degli studenti in parola alle diverse classi del nuovo ordinamento. Appare proficuo, nella fase che precede l'inizio delle lezioni, attuare percorsi di recupero e/o di consolidamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti interessati, con particolare riferimento alle discipline sopra citate. Tali percorsi non devono necessariamente terminare antecedentemente l'inizio delle lezioni ma, se del caso, proseguire nei primi mesi dell'anno scolastico.

4. Riconoscimento parità per i licei scientifici ad indirizzo sportivo

Con il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 è stato approvato il Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del liceo Scientifico. Nel citato Regolamento è previsto l'inserimento della sezione ad indirizzo sportivo, nel percorso del liceo scientifico a partire dal primo anno di studio.

Si ritiene opportuno sottolineare che le disposizioni di cui al DPR n. 52 del 5 marzo 2013 debbono essere puntualmente applicate dai gestori che aspirano al riconoscimento della parità scolastica con la stipula di apposite convenzioni con i Comitati regionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) da produrre all'atto di presentazione della domanda.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono, inoltre, stipulare convenzioni con Università, statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio, le quali intendano dare il loro apporto alla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Ufficio II
Via Pianciani n° 32 - 00185 Roma

realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione, all'attività ed alla pratica sportiva.

La documentazione richiesta verrà presentata, al fine di poter effettuare un'attenta valutazione delle condizioni esistenti, in sede di riconoscimento della parità, delle istituzioni scolastiche che intendano istituire il percorso liceale in argomento, con riferimento alla concreta possibilità di utilizzo di strutture ed attrezzature sportive anche in ragione degli accordi stipulati.

5. Riconoscimento della parità per i Licei Musicali e Coreutici

Oltre alle condizioni previste dal DPR n.89 del 15.03.2010, per i Licei Musicali e Coreutici si terrà conto, della stipula di apposita convenzione con i Conservatori di Musica o con l'Accademia di Danza, per l'organizzazione delle prove di selezione degli aspiranti allievi, per il riconoscimento delle professionalità dei docenti, come pure per la supervisione delle aule speciali e laboratori specialistici e sulla qualità complessiva della formazione musicale e coreutica.

6. Riconoscimento della parità per i Tecnici indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e Professionale Servizi per l'Agricoltura

Per gli Istituti Tecnologici con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria il piano di studio deve essere conforme a quanto previsto dal DPR n. 88 del 15.03.2010 per lo specifico indirizzo e per le articolazioni ordinamentali previste. In ordine alle discipline di indirizzo, per le quali il piano di studio prevede specifica attività laboratoriale ed esperienziale, sarà necessario attivare apposita convenzione, redatta a norma di legge, coerente con il percorso di studio.

Analoghi adempimenti sono richiesti per il percorso previsto nell'Istituto Professionale, indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, al fine di consentire alle discipline dell'area di indirizzo, attraverso la metodologia laboratoriale, l'acquisizione di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro, così come previsto dal DPR n. 87 del 15.03.2010.

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

All. A Per tutti gli indirizzi

All. B Esclusivamente per il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

All. C Esclusivamente per il Liceo Musicale e coreutico